



Sos medici e infermieri Inail, assunti durante Covid ora rischiano di stare a casa

Descrizione

(Adnkronos) â?? Giovani medici e infermieri assunti dallâ??Inail durante lâ??emergenza Covid rischiano dopo il 31 ottobre di rimanere definitivamente a casa. Parliamo di specialisti in Medicina legale, Medicina del lavoro, Medicina fisica e riabilitativa, Malattie infettive, Psichiatria, Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia, Medicina interna â?? oltre agli infermieri â?? che in questi anni hanno aiutato lâ??Istituto nazionale per lâ??assicurazione contro gli infortuni sul lavoro â??nella cura, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionaleâ?•, come ricorda lâ??Inail sul proprio sito. Oggi questo gruppo di medici e infermieri assunti allâ??epoca della pandemia con procedura straordinaria si Ã? ridotto a meno 100 unitÃ totali dalle 300 iniziali: molti hanno fatto altre scelte in virtÃ di poche certezze sulla stabilizzazione. Infatti il rapporto di lavoro con lâ??Inail si interromperÃ alla data 31 ottobre, in assenza dello specifico intervento normativo.

Nel 2020 lâ??Inail ha instaurato rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con 100 medici e 200 infermieri, con avvio del rapporto il 2 giugno 2020 e termine finale fissato al 31 dicembre 2020. Câ??Ã? stata poi una proroga che successivamente si trasformata â?? previa verifica di idoneitÃ , a decorrere dal primo novembre 2022 e per una durata di 36 mesi â?? in rapporto di lavoro a tempo determinato. Pertanto, il contratto di lavoro che lâ??istituto sta intrattenendo con il personale in parola â?? il cui contingente risulta ad oggi ormai ridotto a 29 medici e 66 infermieri distribuiti nelle sedi territoriali, nelle strutture centrali e regionali â?? si interromperÃ il prossimo 31 ottobre 2025, in assenza di uno specifico intervento normativo che i professionisti stanno da tempo chiedendo.

â??Considerata lâ??importanza che riveste per lâ??Inail continuare ad avvalersi di tali preziose professionalitÃ , attesa lâ??elevata specifica esperienza maturata allâ??interno dellâ??Istituto e le carenze dâ??organico che si registrano, siamo certi di poter confidare nel supporto del Governo per la loro stabilizzazioneâ?•. CosÃ? allâ??Adnkronos Salute Fabrizio Dâ??Ascenzo, presidente dellâ??Inail, anche a nome del Cda. â??Le competenze di questi medici e infermieri saranno utilizzate al meglio nellâ??ottica di rafforzare le attivitÃ di prevenzione e cura che lâ??Istituto promuove â?? ha aggiunto â?? garantire continuitÃ agli interventi di tutela e presa in carico degli assistiti, consolidando cosÃ? il ruolo dellâ??Inail in ambito sanitario. Non possiamo assolutamente perdere queste risorseâ?•,

La situazione per i medici e gli infermieri che vivono con questa spada di Damocle sulla testa non Ã facile. Pur giovani molti hanno famiglia, o vorrebbero averla, e auspicano al piÃ¹ presto un segnale dalle istituzioni e dal Governo che risolva la situazione. Si Ã mosso anche la politica. A luglio Ilenia Malavasi, deputata del Pd e componente della Commissione Affari sociali, ha presentato un'interrogazione alla ministra del Lavoro Calderone per chiedere chiarimenti urgenti e per sapere se il Governo intendesse attivarsi per la loro stabilizzazione, come giÃ avvenuto per altri enti. Ma a oggi ha ricordato la deputata in una nota non c'Ã stata nessuna risposta. Non Ã accettabile che si scelga di ignorare una situazione che rischia di compromettere seriamente l'erogazione dei servizi Inail e mettere a rischio il posto di lavoro di molti professionisti. Chiediamo al Governo di intervenire immediatamente: non si puÃ² continuare a far finta di nulla ha rimarcato mentre chi garantisce la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro viene lasciato nella totale incertezza.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione

Settembre 25, 2025

Autore

redazione